

Clima e conflitti geopolitici: i pescatori del Mediterraneo nella tempesta perfetta

Il Mediterraneo sta cambiando e con lui tutti i paesi che traggono la maggior parte del proprio sostentamento dalle sue acque. Una serie di fattori, combinandosi tra loro **stanno rendendo la vita [sempre più precaria per le comunità di pescatori](#)** che vivono sulle sue sponde. Per citarne alcuni, cambiamenti ambientali e conflitti geopolitici. Il riscaldamento delle acque, ad esempio, ha portato molti pescatori a **spingersi sempre più a largo alla ricerca di pesce**, e ad essere meno esigenti riguardo a dove calano le reti. [Il rischio è che alcuni uomini finiscano immischiati in controversie territoriali](#). È il caso dei pescatori italiani che navigavano in acque contese, sequestrati dalle autorità libiche.

Se per un attimo mettiamo da parte le questioni politiche, ecco pronto a intervenire **il peggioramento degli effetti del cambiamento climatico**. [La scienza mostra con certezza che il Mediterraneo si sta riscaldando velocemente](#). A breve, in molti altri mari nel mondo accadrà la stessa cosa. Un grosso problema se si pensa che alcuni paesi, ad esempio quelli del Nord Africa, **risulta quasi impossibile fare a meno della pesca**. Soprattutto perché le condizioni del terreno continuano a deteriorarsi, rendendo l'agricoltura ancora più complicata. Tuttavia, la maggior parte del cibo di cui i pesci si nutrono sta scomparendo. Gli stessi pesci, di conseguenza, diventano sempre più sottili e più piccoli. Alcuni rischiano proprio di scomparire.